

CAMB/2013/7 del 27 marzo 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Costituzione e difesa in giudizio: controricorso al ricorso promosso da Salso Servizi SpA, in liquidazione, innanzi alla Corte di Cassazione, preordinato all'annullamento della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 6110/2012 per preteso difetto di giurisdizione.

Il Presidente
f.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

parere di regolarità contabile
Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2013/7 del 27 marzo 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2013** il giorno 27 del mese di marzo alle ore 9.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/ 1699/2013 del 25 marzo 2013

Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	P
3	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
4	Marzio Iotti	Comune di Correggio	RE	Sindaco	A
5	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
6	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
7	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
8	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO:

Costituzione e difesa in giudizio: controricorso al ricorso promosso da Salso Servizi SpA, in liquidazione, innanzi alla Corte di Cassazione, preordinato all'annullamento della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 6110/2012 per preteso difetto di giurisdizione.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

precisato quindi che ATERSIR costituisce il soggetto di regolazione al quale è trasferito l’esercizio delle competenze degli enti locali in materia di gestione integrata dei rifiuti;

acquisito agli atti il ricorso promosso innanzi alla Corte di Cassazione da Salso Servizi SpA, attualmente in liquidazione, - già gestore del SII del Comune di Salsomaggiore Terme in forza di Convenzione stipulata nel dicembre 2004 e prorogata fino al 2010, quando la disciolta Autorità di Parma ha disposto l’estensione territoriale del servizio ad EmiliAmbiente SpA a decorrere dal 2011 - preordinato all’annullamento della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 6110/2012 per preteso difetto di giurisdizione;

dato atto che il Consiglio di Stato con la sentenza sopra citata ha respinto l’appello proposto da Salso Servizi confermando la sentenza di I grado, sia relativamente al criterio da considerare per la liquidazione a Salso servizi del valore residuo delle infrastrutture (cioè il valore contabile netto degli impianti in luogo del preteso riscatto del valore industriale residuo), sia relativamente all’eccezione di difetto di giurisdizione del giudice amministrativo;

ritenuto di procedere alla tutela degli interessi dell’ATERSIR nella vertenza instaurata innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione e conseguentemente di resistere nella predetta impugnativa provvedendo alla nomina dello Studio legale cui affidare la tutela stessa;

ritenuto a tal fine nominare difensori degli interessi di ATERSIR, con ogni ampia facoltà di legge, congiuntamente e disgiuntamente, l’Avv. Franco Mastragostino del Foro di Bologna e all’Avv. Maria Chiara Lista del Foro di Bologna entrambi con studio in p.zza Aldrovandi n. 3, 40125 Bologna e l’Avv. Adriano Giuffrè del foro di Roma, eleggendo domicilio presso lo studio di quest’ultimo in via dei Gracchi n.39, 00195 Roma;

visto lo Statuto dell’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con propria deliberazione n. 5/2012;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di costituirsi nel giudizio promosso innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con il ricorso citato in premessa, nominando difensore degli interessi dell’ATERSIR il Prof. Avv. Mastragostino del Foro di Bologna e l’Avv. Maria Chiara Lista del Foro di

Bologna, entrambi con studio in p.zza Aldrovandi n. 3 a Bologna, e l'avv. Adriano Giuffrè del foro di Roma eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in via dei Gracchi n.39, 00195 Roma;

2. di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione delle competenze spettanti ai succitati legali;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to Virginio Merola

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

24 aprile 2013

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna